CORRIERE ELBANO
Sped.Abbon.Postale - P.I. 50%

IL LIBRAIO
Classici e Novità
Libreria succursale del Touring Club Italiano
CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

ANNO LII - 21
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 30 NOVEMBRE 1999

Redazione: Via S. Bechi - Tel. 916690 - Fax 913211 - C.C.P. n° 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamento annuo L. 35.000 - estero L. 43.000 - **Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96**
Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45%
Una copia L. 1.200

INCISORIA BELLOSI NICOLA
c/o Mare Sport - Marina di Campo
Tel. 0565/976602-977956
fotoincisioni cartelli medaglie MARCHI COPPE
Si può trovare una vasta scelta di coppe e targhe già incise per le premiazioni!

Elba e Capraia nel Santuario dei cetacei

Con la firma dell'accordo stipulato il 25 novembre tra i Ministri Ronchi, Voyenet e del Principato di Monaco, anche l'Elba e le altre isole dell'Arcipelago Toscano sono ufficialmente entrate a far parte del "Santuario dei cetacei", una superficie di mare che si estende per 96 mila chilometri quadrati tra la Provenza, il Principato di Monaco, la Liguria, la Sardegna e la Toscana (Fosso Chiarone).
Il Santuario dei cetacei è stato con una certa insistenza citato in occasione della vertenza sullo sversamento dei fanghi del porto di Piombino a nord della costa elbana.
La preoccupazione che l'operazione potesse compromettere l'incolumità del mare destinato ai cetacei, era un motivo valido per sconsigliare lo sversamento dei fanghi, anche se mancava ancora una regolamentazione che solo ora i tre stati interessati si sono impegnati di dare al Santuario: un accordo che vieta l'uso delle spadare, le reti dei grossi pescherecci che rastrellano il fondo facendo di ogn'erba un fascio, le competizioni off-shore e intensificare la lotta contro tutti i tipi di inquinamento che possano danneggiare i cetacei.
La stampa della provincia si domanda se "la firma dell'accordo fermerà il progetto dell'autorità portuale di Piombino". Il responsabile della campagna biodiversità di Greenpeace, Alessandro Gianni, risponde di non conoscere il testo del trattato e quindi non può dire niente in proposito; ha però concluso dicendo: "Staremo a vedere se si tratta di un'operazione di facciata o, effettivamente, si prenderanno misure per difendere non i singoli cetacei, ma tutto il sistema che è una cosa importante per la vita dei cetacei, ma anche per quella degli uomini. Il problema non è proteggere i cetacei, ma noi stessi dall'inquinamento, dalla pesca, dai trasporti a rischio".
Soddisfazione per l'accordo, ma restando in attesa della regolamentazione, è stata espressa anche dal responsabile ligure del WWF e da Legambiente, che però non vorrebbe che l'accordo costituisse un alibi per ritardare ancora l'istituzione del Parco Internazionale delle Bocche di Bonifacio, previsto nel protocollo italo - francese del 1993.
La cronaca della provincia riporta anche l'elenco delle varie specie di cetacei che popolano il Santuario, con le loro caratteristiche e il numero di una parte di essi. Tra questi sono registrate le balenottere comuni e i capodogli, alcuni dei quali nei primi decenni del secolo quando all'Elba esisteva ancora un'attività industriale, si potevano vedere al seguito dei piroscafi svedesi e norvegesi che trasportavano il carbone agli Alti Forni di Portoferraio, e che qualche volta si arenavano alla Punta della Rena. Prima che il mare dell'Elba fosse compromesso nei mesi estivi dall'andirivieni delle navi traghetto e dalle imbarcazioni a motore di ogni tipo, non era difficile vedere coppie di delfini che accompagnavano la rotta dei vecchi piroscafi della Navigazione Toscana, suscitando la curiosità dei passeggeri.
Ricordiamo una strage di delfini nell'immediato dopoguerra tra l'Elba e Capraia a causa di una mina magnetica. Nel dopoguerra - insieme ai delfini sono scomparsi anche i pochi esemplari della foca monaca e del bove marino dalle grotte dell'isola di Capraia. Tuttavia qualche esemplare di cetacei ogni tanto entra nella darsena di Portoferraio, indisturbato, e poi si allontana tranquillo.

A.P.

Un villaggio monastico a Pianosa

Non sarà un compito facile realizzare sull'ex isola penitenziario più grande d'Italia, un villaggio monastico nel terzo Millennio della Cristianità. Lo afferma Tarcisio Benvenuti, abate maggiore della famiglia monastica investita dal progetto del vescovo Bassetti quando era alla guida della diocesi di Massa Marittima - Piombino. E non ne nasconde le difficoltà. Ma è un esperimento affascinante. Non foss'altro per il suo messaggio di "Isola villaggio" nei confronti delle tendenze che vanno per la maggiore e che vedono per protagonista la megalopoli planetaria. E proprio in questi giorni è stato consegnato al parco il progetto "Villaggio" elaborato dalla congregazione dell'abate Benvenuti per Pianosa.
Esso si articola in cinque grandi prospettive ideali: vediamole più da vicino.
Spiritualità e tradizione. E' il primo punto, forse quello più importante e fondamentale cui attingere per assicurarsi le motivazioni profonde dei modi di agire.
Educazione e cultura. La comunità villaggio non può venir meno all'intrinseca natura educativa e formativa di comunità non solo per i bambini, ma anche per i giovani e adulti nonché la concezione della cultura come apprendimento pratico e teorico in un sistema interdisciplinare.
Manualità e creatività. La creatività deve essere espressione di una crescita e di una maturità integrale della persona che si traduce in collaborazione e partecipazione.
Solidarietà e lavoro. Conferiscono al lavoro e alla cultura la dimensione di un forte e motivato spirito di cooperazione e di una vivace e interessante capacità di offrire prodotti e servizi che incontrino la domanda del territorio e della società.
Giustizia, pace e salvaguardia del creato. Un villaggio monastico con le abitazioni circondate dal decoro e dal rispetto con i luoghi di preghiera e dell'incontro. Come si vede un insieme d'iniziative che hanno la loro ragion d'essere nel motto "Ora et labora" e che dovrebbero sprigionare una proposta di vita diversa, in armonia di valori, di rispetto per la natura e per il progetto di Dio sull'uomo. Dedicarsi all'agricoltura oggi, nell'epoca della telematica, significa far "ritrovare nell'uomo il giusto rapporto con la natura e con il mistero" Un pretesto per arrivare a conoscere meglio la natura umana. Ma non vuol dire soltanto questo. Significa anche elaborare un progetto di recupero dei fabbricati con l'obiettivo di ripopolare l'isola nel più rigoroso rispetto dei suoi caratteri storici, architettonici e paesaggistici.
E nella grande occasione del giubileo ci sono anche le catacombe di Pianosa, primo ed unico esempio della testimonianza cristiana nell'arcipelago. "Attorno ad esse - conclude l'abate Benvenuti - c'é un nostro grande interesse perché ne avvertiamo la fortissima energia spirituale e vediamo in esse un grande messaggio da trasmettere all'uomo di oggi".

L. C.

Dossier di Legambiente

Legambiente lancia l'allarme sulla depurazione delle acque all'Elba. Il circolo dell'arcipelago dell'associazione ambientalista ha presentato un dossier che esamina lo stato della depurazione nei comuni dell'isola e delle condotte che scaricano al largo acque più o meno trattate. Il fatto che siano in arrivo 24 miliardi dal ministero dell' Ambiente (più uno stanziato dal Parco nazionale) proprio per la rete delle condotte, testimonia che la questione non coglie di sorpresa nessuno.
Impressiona leggere come i controlli dell'Arpat (Agenzia regionale per l'ambiente) effettuati nel '98-'99 sulle acque superficiali dell'Elba occidentale, abbiano rilevato la presenza di salmonella in 9 casi su 28 e un indice di fecalizzazione generalmente medio-alto. I dati utilizzati da Legambiente sono ufficiali, provengono da documenti Arpat, dalla Comunità Montana e da ricer- che proprie. Nel dossier non mancano suggerimenti: realizzazione o il completa- mento dei catasti comunali degli scarichi; rinnovo delle autorizzazioni degli scarichi civili; estensione e risanamento della rete fognaria pubblica.
Gli 11 milioni di presenze turistiche dell'estate '99 impongono di considerare lo stanziamento in arrivo solo come l'inizio del risanamento ambientale dell'intero sistema dei reflui. Comune per comune, dal dossier emerge una fotografia dello stato dei depuratori e delle condotte sottomarine. Portoferraio: depuratore di Schiopparello e fanghi attivi senza vasca di equalizzazione, scarica in mare a 1200 metri dalla costa. La condotta sversa a 650 metri dalla costa e a 54 di profondità; prossimo il rifascimento dei primi 140 mt. Esiste a terra un impianto di pretrattamento che deve essere messo a norma (cattivi odori). Porto Azzurro: il depuratore comunale scarica in mare con una condotta rotta che sversa a 150 metri dalla costa (non raggiunge i 300 metri di legge). Da rifare. Rio Marina: depuratore recente, scarica in mare attraverso la condotta a 350 metri dalla costa e a 41 di profondità. A Cavo condotta recentemente ripristinata, ma non raggiunge distanza e profondità di legge e i liquami finiscono in mare senza trattamento. Rio Elba: depuratore di Padreterno a fanghi attivi con vasca di equalizzazione, i reflui scaricati nel fosso di Ortano e arrivano alla spiaggia; controlli Arpat sempre nella norma. Depuratore di Bagnaia costruito con il villaggio turistico, pare non presentare problemi. Marciana: depuratore di Costarella a fanghi attivi scarica nel fosso di Pedalta arrivando alla spiaggia della Fenicia; controlli positivi. Depuratore di Poggio a fanghi attivi con regolazione di portata, scarica nel fosso della Nivera e raggiunge la foce a Marciana Marina; controlli ok. Depuratore di Chiessi a fanghi attivi senza vasca di equalizzazione scarica nel fosso della Gnaccarina a 220 metri dalla spiaggia in estate e ad appena 20 in inverno; analisi Arpat del '96 rilevarono fuori norma i parametri chimici e batteriologici. Condotte sottomarine di Sant'Andrea, Pomonte e Procchio: le prime due senza alcun trattamento dei liquami, sono da rifare e rimettere a norma; la terza presenta a terra un impianto di disinfezione e ossidazione degli scarichi che praticamente non funziona. Capoliveri: depuratore di Vaccarello a fanghi attivi senza vasca di equalizzazione dal fosso dei Salici al golfo di Mola; rilevati nel '96 sforamenti di alcuni parametri, il Comune ha un progetto di fitodepurazione per i reflui di Mola. Depuratore di Lacona-Margidore: a fanghi attivi, sottodimensionato per l'enorme carico estivo. Condotte: Naregno (buona, ma non tratta i liquami), Lido (fuorilegge, da rifare completamente), Lacona-Margidore (da rifare). Campo Elba: depuratore di Lentisco a fanghi attivi, scarica in mare attraverso la condotta di Marina di Campo; nel '98, Goletta Verde ha rilevato coliformi fecali e totali. Depuratore di Bonalaccia: nei limiti previsti dalla legge regionale 5/86. Il Comune ha previsto di realizzare impianti di fitodepurazione per le frazioni di San Piero e Sant'Ilario. Condotte sottomarine: Marina di Campo, Riparata dopo una grossa rottura ad 8 mt. dal fondo, doveva essere completamente rifatta ma i lavori, che dovevano iniziare nel '98, non sono ancora partiti. E' insufficiente per il carico estivo. Fetovaia ha subito un peggioramento delle condizioni generali: da monitorare.
Seccheto-Cavoli rifatta di recente a norma: mancano gli ancoraggi sul fondo.
Nello stesso dossier di Legambiente sulla depurazione viene ricordato che il ministero all'Ambiente, ha recentemente concesso 24 miliardi per rifare la rete delle condotte sottomarine all'Elba.
"E' un grosso passo in avanti - commentano gli ambientalisti del Cigno Verde - e sollecitiamo gli amministratori elbani a non perdere i finanziamenti e l'occasione (non sarebbe la prima volta).
L'intervento risolverà il problema dello scarico, ma non quello vero: la indispensabile depurazione di tutti gli scarichi fognari elbani per avviare un'opera di recupero, riciclo e riuso dei reflui".
Questo non è il primo dossier di Legambiente sulla depurazione: il primo risale al '93; fu fatto, ricordano gli ambientalisti, per rispondere alla richiesta di danni avanzata contro Goletta Verde da albergatori e sindaco Barbetti. Poi gli albergatori ritirarono la loro richiesta, andò avanti quella del sindaco, ma nel dicembre scorso il tribunale di Milano ha dato ragione alla Goletta.

Lessici elbani

Sul Corriere della Sera del 4 novembre Giulio Nascimbeni dedica un'intera pagina della rubrica culturale alla nuova edizione dei cinque volumi del "Dizionario etimologico della lingua italiana" di Manlio Cortelazzo e PaoloZolli. La nuova edizione è intitolata "Il nuovo etimologico" ed è curata dallo stesso Cortelazzo e dal figlio Michele in seguito alla prematura scomparsa di Zolli . Molte le innovazioni rispetto alla prima edizione tra cui le annotazioni sullo sviluppo lessicale della lingua italiana e le date di nascita delle parole dal 200 in poi.
Quando Manlio Cortelazzo nel 1963 venne all'Elba per un'inchiesta sui termini marinareschi elbani per l'Atlante Linguistico Mediterraneo, cercammo di agevolargli in tutti i modi la sua indagine talora accompagnandolo o suggerendogli le persone più adatte allo scopo. Lui stesso nell'avvertenza alla lettura del suo "Vocabolario marinaresco elbano", cita i nomi degli informatori: per Marina di Campo Giovanni Dini, detto Giannetto; per Marciana Marina Settimo De Angeli, detto Duilio, "genuino conservatore della parlata del luogo"; per Porto Azzurro Sante Grifi di 55 anni, acuto, informatissimo; per Portoferraio Amedeo Bensa, settantenne, buon conoscitore dell'arte della pesca e della tecnica marinara"; per Rio Marina Giuseppe Regini, detto Seccio, intelligente e preciso nelle risposte".
Tra le fonti scritte Cortelazzo cita anche "Il Popolano", diretto da Sandro Foresi, che nel 1938 iniziò una raccolta di vocaboli del vernacolo elbano, giungendo con una certa regolarità, fino al novembre dello stesso anno, per lasciare posto ad una nuova rubrica, l' "Enciclopedia elbana".
Tra le altre fonti scritte Cortelazzo cita anche il "Saggio di vocabolario del vernacolo elbano" di Vincenzo Mellini, un manoscritto di proprietà della Biblioteca Foresiana, consultato presso l'Istituto di Glottologia dell'Università di Pisa, dato in prestito al prof. Tristano Bolelli per la tesi di laurea della Caccavelli.
Sul manoscritto Mellini, Cortelazzo così scrive: " E' ricco di voci e di notizie . . . purtuttavia, alla sovrabbondanza di voci della comune terminologia della Marina, non corrisponde altrettanta dovizia di voci prettamente locali relative all'attività marinara e peschereccia". Ma proprio da quel manoscritto Cortelazzo riporta una bella espressione isolana: la "carovana di mare", sequela non interrotta di grosse onde di mare"; l'espressione ebbe particolare fortuna: fu infatti ripresa da Gaspare Barbiellini Amidei in un elzeviro comparso sul Corriere della Sera dal titolo "Una carovana di carta" dalla quale era sommerso quando dirigeva quel giornale, e da Carlo Laurenzi nel volume edito da Vallecchi nel 1968 che si intitola appunto "La carovana di mare", del quale ci ripromettiamo di parlare nel prossimo numero.

A.P.

Uno stand del Parco dell'Arcipelago ad Ancona

Si è chiusa il 13 novembre ad Ancona la IV edizione del "Parco Produce" nella quale era presente uno stand dell'Ente Parco elbano nel quale insieme alle immagini più significative del patrimonio naturale e culturale dell'Arcipelago Toscano e la documentazione dei progetti e delle prime realizzazioni, c'erano anche i vini, il miele, i dolci dell'Elba, Capraia, Giglio e Gorgona. L'11 novembre, in occasione della inaugurazione della mostra, tra i relatori ufficiali ha parlato anche il Prof. Tanelli il quale, tra l'altro ha detto: "L'istituzione delle Aree protette marine - non può prescindere, come peraltro chiaramente emerso nel recente Convegno di Italia Nostra "La Politica del Mare" tenutosi a Portoferraio lo scorso settembre - dal confronto con la gente che vive e lavora con il mare, le Istituzioni, gli Enti locali, le forze economiche e sociali; la politica dei "Parchi Marini" deve rispondere ai bisogni di tutela e alla vocazione di un territorio perché solo obiettivi condivisi e partecipati portano a risultati concreti, non solo in termini di sviluppo economico e sociale, ma anche in quelli della stessa tutela del patrimonio naturale".

Il turismo ieri ed oggi

Problemi da risolvere e prospettive
Conferenza dibattito promossa dal Lions Club Isola d'Elba

Assai partecipata è stata la conferenza dibattito organizzata dai Lions elbani e tenutasi giovedì 11 Novembre nei locali dell'Hotel Airone.
Relatore sull'argomento vitale per l'economia del comprensorio era Mauro Solari, che avendo guidato negli ultimi anni, per due mandati, l'Associazione Albergatori Elbani, ha acquisito nel settore un grosso bagaglio di esperienza.
Dopo una breve ma indispensabile e puntuale cronistoria sulla sua Associazione di categoria il relatore è passato ad un'attenta analisi dello stato attuale e delle prospettive per il futuro: "Sviluppo dell'industria delle vacanze - ricorda Solari - non vuol dire solo aumento dei posti letto, ma piuttosto miglioramento delle comunicazioni, dei servizi, dell'ambiente".
Numerosi sono stati i suggerimenti e gli spunti offerti alla gremita platea dall'oratore (erano presenti, fra gli altri, cinque sindaci, il presidente dell'Associazione Albergatori, il Direttore dell'A.P.T., il vicepresidente del P.N.A.T.). "L'Elba sta attraversando una fase di fluttuazione che precede una regressione. Pertanto - continua Solari - l'obiettivo è quello di cercare di mantenere gli ottimi livelli raggiunti nel 1998 e 99. E poiché i futuri concorrenti degli elbani saranno i paesi del terzo mondo, a causa del loro basso costo del lavoro, dobbiamo necessariamente valorizzare altre fonti come il nostro patrimonio storico, spesso sconosciuto anche a noi stessi o trascurato, o puntare su nuovi territori come quello di Pianosa e Montecristo".
Anche l'argomento dell'allungamento della stagione turistica è stato toccato da Solari, che, a tale proposito, ha ricordato che determinante potrebbe essere l'avvio del parco mineralogico di Rio Marina "che non deve essere istituito solo per giustificare nuovi volumi edificabili - sottolinea l'oratore - ma, semmai, questi dovrebbero sorgere come una conseguenza".
Altri importanti argomenti sono quindi stati posti sul tappeto da Solari: pulizia delle spiagge, raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione stradale, rete idrica e fognaria, erosione e ripascimento dei lidi. Ed in tal senso interessante è stata giudicata la sua proposta (o forse la sfida) di affiancare all'intervento pubblico, pur sempre essenziale, quello collettivo dei vari enti ed organismi presenti nel comprensorio.
Sono quindi seguiti numerosi interventi, fra i quali Procchieschi (PNAT), che ha concordato con l'idea dell'imprenditore collettivo, Gentini (APT), che ha richiamato l'attenzione sulla farraginosa burocrazia degli Enti pubblici che allunga dannosamente i tempi per ottenere permessi o licenze, Schezzini (Sindaco di Rio Elba), che ha ricordato il problema della Comunità Montana, per la cui soluzione, assai utile potrebbe essere l'aiuto dell'Associazione Albergatori.
La serata si è conclusa con le rispose di Solari alle numerose domande e la replica finale del Presidente del Lions Club Alberto Tognoni.

Intervento della Procura per la spiaggia di Cavo

La spiaggia di Cavo, che per il ripascimento si è trasformata in una distesa di sassi e argilla ferrosa che tinge il mare di rosso, ha provocato una raffica di avvisi di garanzia. 13 infatti, sono le persone che hanno ricevuto la notifica dalla Procura: il progettista e direttore dei lavori l'ingegnere Luciano Fantoni, i titolari delle due imprese che hanno effettuato le due fasi del ripascimento della spiaggia, i funzionari del Ministero dell'ambiente e della Regione, il sindaco di Rio Marina Roberto Antonini, il vice sindaco Luigi Valle, l'assessore ai lavori pubblici Piero Guerrini e il tecnico comunale Adriana Mercantelli.
Titolari dell'inchiesta sono i sostituti Giaconi e De Bettis della procura di Livorno che nelle settimane scorse, dopo che la Magistratura aveva effettuato il sequestro della spiaggia in seguito ad un sopralluogo dei carabinieri, avevano affidato una perizia a tre esperti. L'ipotesi di reato e deturpazione di beni naturali e ambientali e non è escluso che altri avvisi di garanzia vengano emessi nei prossimi giorni.
La colorazione rossa del mare che bagna la spiaggia di Cavo che a seguito del ripascimento si è trasformata in una distesa di sassi e argilla ferrosa, è da attribuirsi al materiale distribuito sull'arenile, prelevato da un'area del parco minerario. Sopra questo materiale è stata gettata sabbia prelevata dal porto, che poi è stata rimossa dall'azione del mare.
Come leggiamo sul Tirreno del 24 novembre, l'ing. Fantoni al quale l'avviso di garanzia non sembra dare preoccupazione perchè, date le circostanze, è solo un "atto dovuto" della magistratura; si giustifica affermando che "i problemi sono emersi perché l'intervento non è stato portato a termine", ripete quindi l'iter burocratico che ha caratterizzato lo svolgimento dei lavori e conclude dicendo che "adesso è stato trovato il materiale per finire il ripascimento" e assicura che "non c'é il rischio di un nuovo disastro". Essendo la spiaggia già sotto sequestro "l'unica preoccupazione è quella di un ritardo per portare a termine i lavori prima dell'inizio della stagione turistica".

Sullo stesso argomento riceviamo dal Gruppo Consiliare Cristiani Democratici Uniti la seguente interrogazione urgente a risposta orale al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana:

- Vista la grave situazione in cui si trova la spiaggia di Cavo dell'isola d'Elba che in seguito ad un'opera di ripascimento si è trasformata in una distesa di sassi e argilla ferrosa su cui è difficile persino camminare;
- visto che l'arenile, che si trova in questo stato già dallo scorso inverno, non contribuisce a creare una buona immagine alla frazione di Cavo creando invece preoccupazioni negli operatori turistici che temono di perdere clienti nella prossima stagione;
- visto che gli stessi abitanti hanno contestato sin dall'inizio questi interventi sull'arenile promuovendo vivaci azioni di protesta;
- considerato che un procedimento penale è stato aperto dalla magistratura livornese e coinvolge amministratori locali, imprenditori e funzionari statali e regionali;

la Consigliera Regionale Iole Vannucci interroga il presidente per conoscere:
a) quale tipo di controllo attua la Regione in tema di tutela dell'ambiente e del territorio, direttamente e indirettamente;
b) quale coinvolgimento degli uffici regionali esiste nella vicenda del ripascimento della spiaggia di Cavo sia per quanto riguarda la direzione dei lavori che il relativo affidamento;
c) quale ruolo ricopre l'Ente Parco Arcipelago Toscano alla cui istituzione ha tanto tenuto la Giunta regionale e che in un simile caso di scempio dell'ambiente risulta completamente assente;
d) in quale ottica di tutela del territorio e di rispetto dell'ambiente con la sua specificità e biodiversità rientra la creazione forzata di una spiaggia di varie decine di metri là dove per anni la natura non vi ha provveduto.

Non è tardato l'intervento di Legambiente a proposito del punto "c" della interrogazione della Vannucci. Con un comunicato stampa del 25 novembre viene precisato che "la spiaggia e il mare del Cavo non sono all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e l'Ente Parco non ha su di essi nessun potere di indirizzo gestione e controllo". Legambiente prosegue con una sterile polemica rivangando il periodo in cui i partiti del centro-destra erano contrari alla istituzione del Parco, mentre ora vorrebbero chiamarlo in causa a proposito del ripascimento della spiaggia di Cavo.

Rio Marina

Prorogata la cassa integrazione agli ex minatori

In seguito ad un accordo avvenuto a Roma tra rappresentanti del Governo e quelli delle organizzazioni sindacali, è stata prorogata per un anno la cassa integrazione per i 21 dipendenti dell'ex comparto minerario, attualmente impegnati nel servizio di custodia degli impianti nei quali sorgerà il parco minerario.
Nell'accordo raggiunto è stato concordato l'esodo dei lavoratori nel giro dei prossimi tre anni, in attesa del passaggio delle ex miniere dal Demanio al Ministero dell'Ambiente, che a sua volta le passerà all'Ente Parco Minerario.

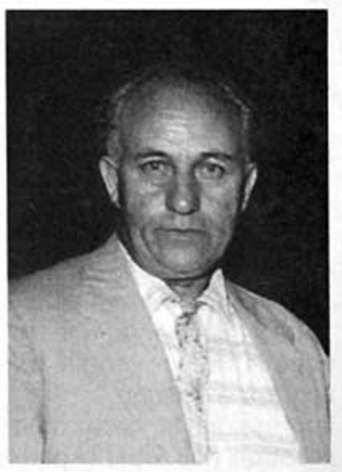
Beneficenza

Nella ricorrenza del 29° e 23° anniversario della morte di Mario e Elvia Meo, i figli Giuliano e Maria hanno elargito L. 100.000 alla Misericordia e L. 100.000 alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Il marito e i figli di

Orlinda Di Sacco

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Esprimono inoltre viva gratitudine al dott. Riccardo Palombo che con affetto filiale e grande umanità ha assistito la loro cara congiunta molto al di là dei suoi obblighi professionali.



Lelio Guglielmi

nato a Capoliveri il 25.4.1913
Deceduto ad Innisfail, Nord Queensland (Australia) il 30.11.1998.

Lasciò l'Italia nel 1930. All'età di 16 anni cominciò a tagliare le canne da zucchero con tantissimi sacrifici, dolori e pianti, anche pensando sempre alla cara mamma Caterina che non vide più , come pure il suo paese nativo di cui aveva tanta nostalgia. Continuò a tagliare canne per 20 anni. Lelio era molto apprezzato ed amato non solo dai suoi amici, ma anche dai conoscenti, perchè era sempre pronto ad aiutare tutti.
Ha lasciato nel profondo dolore la moglie Modilia, la figlia Teresa, il genero Alex ed il nipote Wayne che nel primo anniversario della scomparsa lo ricordano con tanto amore e affettuoso rimpianto.

Innisfail 30.11.1999

Proficua l'attività di Elba Promotion

Il Consorzio elbano Elba Promotion, al quale fanno capo l'Associazione Albergatori Elbani, i gestori dei camping, la Confcommercio e la Confesercenti, nonostante la diminuzione dei contributi, ha svolto quest'anno una proficua attività propagandistica sui mercati internazionali, in particolare in Svizzera, in Austria e in Gran Bretagna. La direzione del Consorzio, in una nota diramata alla stampa, ha evidenziato la sua capacità progettuale citando alcuni progetti approvati e fatti propri da Enti pubblici, dalla Camera di Commercio e da altri soggetti.
Ha riportato inoltre i dati relativi ad una serie di iniziative che hanno comportato una spesa complessiva di 4 miliardi e 270 milioni, una somma alla quale i Soci hanno contribuito soltanto con 369 milioni nel giro di quattro anni. Una particolare segnalazione è stata riservata per l'Associazione Albergatori Elbani che da soli hanno contribuito con 250 milioni.

Marciana Marina

Premio giornalistico Arcipelago Toscano

Il 13 dicembre p.v. alle ore 18,30 al Circolo della stampa di Milano in Corso Venezia 16, verrà presentato il Premio giornalistico Arcipelago Toscano istituito e sponsorizzato dalla milanese Anna Corradini Porta, di cui è presidente onorario Gaspare Barbiellini Amidei.
Il Premio verrà assegnato al giornalista che si sarà distinto per l'eccellenza della scrittura e l'onestà intellettuale. La premiazione avrà luogo nella Piazza della Chiesa di Marciana Marina nel luglio del 2000.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a Marilena Poletti Pasero presso la segreteria generale Via Motta 9 - Milano Tel. 0248016748.

Riqualificazione delle strade

La ditta Batignani di Marina di Campo è stata incaricata di eseguire i lavori per il recupero e la riqualificazione delle strade del centro storico del comune per un importo complessivo di un miliardo e 100 milioni. Il progetto, redatto dall'arch. Luca Tantini, prevede la ristrutturazione delle vie Gaspare Dussol, XX Settembre, della Fossa, via Mozza e dietro la scuola elementare.
Con l'occasione saranno effettuati interventi anche alle vecchie condutture dell'acquedotto e delle fognature.

Stelle di Natale per l'Ant: portiamo in piazza la solidarietà

Riceviamo dall'Ufficio Stampa dell'ANT di Bologna:
L'Associazione Nazionale Tumori torna anche quest'anno in più di 400 piazze italiane per offrire le "stelle della solidarietà". Il ricavato di questa manifestazione, che si protrarrà per tutti i fine settimana di dicembre e che vedrà impegnate diverse centinaia di volontari, sarà devoluto a favore del progetto "EUBIOSIA".
L'ANT significa ricerca scientifica nel campo dei farmaci antitumorali, e dal 1985 ospedalizzazione gratuita a domicilio (ha fondato 14 Ospedali Domiciliari Oncologici in Italia ed 1 in Albania) con cui ha curato, in modo continuativo e completamente gratuito 25.000 Sofferenti di tumore, ed è, infine anche cultura e insegnamento per medici infermieri e volontari (nel 1996 è partito il progetto "Istituto della Solidarietà").
L'ANT vuol farsi portavoce dei diritti di tutti gli ammalati e a tal fine ha contribuito a far presentare in Parlamento più proposte di legge perché l'Ospedale a domicilio diventi un diritto di tutti".
Per maggiori informazioni e per conoscere le piazze della propria zona, in cui si possono trovare le stelle di Natale dell'ANT, è possibile telefonare alla segreteria nazionale che risponde al numero 051 383131.

Agenzia affari
ALLORI
Via Montanara, 10 - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Capoliveri
Filippo Boreali

Lavori Pubblici

Il Consiglio Comunale nella seduta del 19 novembre, ha approvato il progetto d'illuminazione di viale Australia e del tratto stradale che da piazza del Cavatore raggiunge il bivio della Trappola.
Un'opera pubblica di particolare rilievo se si pensa che si sviluppa su un tratto stradale di 2 Km con il posizionamento di n° 70 punti luce; partendo dal distributore del carburante raggiungerà la località di S. Antonio, il cimitero, Rione Mario Figaia, Via delle Lecce, per poi continuare su tutto il tratto della nuova variante per Pareti - Morcone - Innamorata.
Il costo complessivo dell'opera ammonta a 500 milioni.
Altra approvazione è stata quella del secondo lotto per la sistemazione dell'area P.E.E.P. di Fonte alle Rose; un intervento che si aggiunge al primo lotto approvato a maggio e che viene a completare una serie di lavori come: parcheggi pedonali, aree verdi e panchine, apportando quelle opere d'urbanizzazione da tempo attese dai numerosi residenti del Rione M. Figaia.

Punto ritrovo per anziani

Il Comune ha messo a disposizione degli anziani un locale che fino a qualche mese fa era la sede dei Vigili Urbani. E' un'unica stanza, ma essendo in Piazza Matteotti, gli anziani non si sentono emarginati, ma inseriti nel centro vitale del paese. Abbiamo notato la loro grande soddisfazione specialmente nei più vecchi che puntualmente si ritrovano discutendo sul loro passato e sbirciando dalle grandi vetrate, tengono sotto controllo il presente.

Madonna delle Grazie

Pensando di fare cosa gradita a quanti hanno intenzione di recarsi al Santuario della Madonna delle Grazie durante il giorno dell'Immacolata 8 Dicembre e nei giorni dell'ottavario, pubblichiamo l'orario delle varie celebrazioni religiose.

8 Dicembre: SS. Messe ore 9,00 - 11,00 - 15,00 - 16,30
Rosario ore 14,30

9-10-11-13-14-15 Dicembre: SS. Messe ore 9,00 - 15,00

Domenica 12 Dicembre: S. Messa ore 15,30
Rosario ore 14,30

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F.io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

OFFRIAMO
CONCRETA OPPURTUNITÀ DI LAVORO
A DOMICILIO A PERSONE DISPONIBILI DA SUBITO
FISSO MENSILE PIÚ INCENTIVI PER
CONFEZIONARE LE NS. SEMPLICI BIGIOTTERIE
INFORMAZIONI GRATUITE
NUMEROVERDE 800-323266

Carpani

Prende il nome dal colonnello Marco Antonio Carpani che alla metà del 600, si distinse al servizio di Filippo IV di Spagna come comandante supremo delle forze spagnole nel dominio di Piombino e dell'Elba. Ricorda le sue virtù una lunga epigrafe in latino davanti all'altare maggiore del duomo di Portoferraio, dove fu sepolto.

E' ormai definitivamente scomparso il nome "da Rosina" che gestiva un negozio di commestibili al bivio per Procchio e Longone, con cui verso gli anni Trenta si indicava quella borgata che allora contava poche case e che ora è diventato una delle contrade del Comune più intensamente popolate.

Tra quelle quattro case c'era il Circolo che esisteva già prima dell'avvento del fascismo, che lo ridusse a circolo rionale. Ma anche durante il ventennio il circolo di Carpani conservò le sue tradizioni, organizzando feste da ballo vivacizzate dalla fisarmonica del Brogi con valzer e mazurche. Intorno a questo circolo, nei primi anni del secondo dopoguerra è sorto un comitato, encomiabile per le iniziative che prende, che vivacizzano la vita del paese, riproponendo vecchie tradizioni in occasione e delle feste natalizie, per la Befana e durante il Carnevale. Ricordiamo negli ultimi anni, tra le iniziative di maggior successo, il presepe lungo la provinciale che attraversa il rione, una strada gremita di folla per assistere alla sfilata dei carri durante il Carnevale, e la Befana di cartapesta che partendo da Carpani con la banda cittadina in testa, veniva a Portoferraio per essere bruciata.

Ammirevole la partecipazione di ogni negozio per la migliore riuscita delle manifestazioni, primo fra tutti il Conad Nocentini, sempre pronto ad assecondare le iniziative del comitato presieduto dall'infaticabile Piero Paolini. Tra l'altro il comitato, proprio davanti al Conad, ha realizzato un campo giochi per bambini, con l'altalena, lo scivolo, e con una piattaforma per il ballo all'aperto, che può servire anche come platea per spettacoli audiovisivi. In occasione dell'ultima festa per il "saluto all'autunno" sono stati raccolti fondi per una pista di pattinaggio. Adiacente al campo giochi, in un tratto erboso, sono disposti i sette nani e una grande balena, che suscitano l'ammirazione dei bambini.

Nel campo giochi, oppure lungo la provinciale si ripetono ad ogni stagione, manifestazioni gastronomiche che hanno sempre richiamato grande folla, o con la degustazione dei vini Doc, o con l'assaggio dei prodotti tipici della cucina elbana; negli ultimi anni l'esempio è stato seguito anche dal rione della Sghinghetta con altrettanto successo.

Da notare che ogni iniziativa di questi rioni, a cui è giusto aggiungere quelle del Circolo Concordia dello Schiopparello organizzatore di varie e ben riuscite manifestazioni folcloristiche e sportive è possibile soltanto per interessamento di pochi volontari, senza l'intervento degli Enti istituzionali, che sembrano ignorare quanto i veri comitati stanno facendo per vivacizzare la vita del paese evitando che le antiche tradizioni vadano perdute.

Concerto di S. Cecilia della Filarmonica Giuseppe Pietri

Venerdi 26 novembre alle ore 21,30 nei locali della "Grotta Azzurra" di Portoferraio si sono conclusi con il tradizionale concerto della Filarmonica Giuseppe Pietri i festeggiamenti che i musicanti hanno dedicato alla loro patrona S. Cecilia; festeggiamenti che si erano iniziati martedi 23, nel tardo pomeriggio, con il saggio musicale dei giovani allievi, la premiazione degli stessi, e un rinfresco per tutti gli intervenuti.

Nel concerto, che gli organizzatori avevano suddiviso in due parti, sono stati eseguiti complessivamente quattordici brani, fra i più conosciuti e amati del nutrito repertorio della Filarmonica.

Tra questi sono stati particolarmente applauditi il famoso "De Guello" di Dimitri Tionkin, sempre magistralmente interpretato dalla prima tromba Daniele Carminelli, e la celeberrima canzone napoletana, un vero inno, "O' Surdato 'Nnamurato", scandita con le mani e cantata a viva voce dalla numerosa platea degli intervenuti.

Come ormai consuetudine, il concerto si è concluso con la "Rificolona": il brano più rappresentativo e certamente il più amato da tutti gli elbani, e omaggio doveroso al grande compositore conterraneo Giuseppe Pietri. Molto applaudito, per le capacità dimostrate nella direzione, per la serietà giovanile, e una indubbia simpatia, il maestro Diego Capocchi, che nel concerto dell'anno passato, quando era ancora tra i musicisti, si era fatto apprezzare e aveva suscitato unanimi consensi, interpretando con il clarinetto una personalissima versione di "Summertime".

Il concerto è stato presentato dalla sempre più brava Chiara Marotti.

Nell'intervallo, fra la prima e la seconda parte, ha preso la parola il presidente della Filarmonica Fabrizio Antonini che ha salutato e ringraziato le autorità e chi ha contribuito in maniera sostanziosa alla realizzazione e riuscita di questi festeggiamenti, in particolare il Consiglio Direttivo della "Grotta Azzurra".

Un "bravi" alla fine è stato gridato all'indirizzo di tutti i trentotto musicisti che compongono la Filarmonica elbana Giuseppe Pietri.

Per quanto ci riguarda, dobbiamo dire che è stato assai confortante constatare come siano nel frattempo cresciuti di numero e soprattutto tecnicamente i giovani allievi del complesso, e come si siano ben integrati con i più anziani, quindi non più soltanto una promessa, ma già una realtà del prossimo millennio.

GIULIANO GIULIANI

Lettere in redazione

Caro Direttore,
vorrei farti notare alcune inadeguatezze riguardanti le strade elbane. Prima di tutto la rete viaria; è rimasta pressochè immutata da trent'anni a questa parte: le stesse curve, le stesse salite, le stesse strettoie e gli stessi dossi, nonché ulteriori rattoppi, più o meno fatti alla "scarpara", mentre la circolazione dei veicoli si è intensificata di anno in anno rendendo problematica la fluidità del traffico e non solo nei mesi estivi.

Ci sono alcuni incroci dove sarebbe necessario impiantare dei semafori; rettilinei dove sarebbe utile mettere degli autovelox per "pizzicare" i furbi che non rispettano i limiti di velocità, sentendosi in diritto di sorpassare sulla linea continua a oltre 70/80 Km. l'ora, illudendosi - forse - di essere dei Capirossi, o dei Max Biagi se non degli Schumaker o Akkinen, mettendo a repentaglio, oltre allo loro, la vita di chi li precede o chi li incrocia.

Nelle strade strette, dove sovente le curve sono a gomito, i pullman (ormai grandi come casamenti) occupano una carreggiata e mezzo, mentre i camion articolati e quelli con rimorchio, stringono inesorabilmente. Non parliamo poi dei campers, delle roulottes, e tantomeno di quei ..."bidet" a tre ruote che ingorgano il traffico in modo indecente costringendo, chi li segue, a code interminabili. I motorini fanno anch'essi la loro parte, ma sono meno intralcianti. Quelli che fanno più paura sono i ciclisti. Li ho incontrati a sciami, come le vespe; considerano le strade dell'Elba piste ciclabili a loro completa disposizione. Non sempre vanno in fila indiana, spesso sono appaiati, se non addirittura in tre o quattro frontalmente e se fai tanto di suonargli perché si facciano da parte, stai pur certo che ti rispondono - se sei fortunato alzando il braccio con il ditino medio "interito", forti non del loro diritto, ma del loro numero.

La schifezza delle strade inizia da Portoferraio, dalla Calata Mazzini, l'asfalto (o quello che ne rimane) sembra le brache di "Mangiabullette" (di antica memoria) sulle quali la moglie gli aveva cucito le toppe, sulle toppe, sulle toppe.

E. già che ci siamo, vorrei dirti ancora una cosa: perché la benzina all'Elba deve costare venti lire di più al litro che sul continente? Mi dicono i benzinai perché c'è il trasporto via mare. Allora perché non costa di più anche in Sicilia e in Sardegna? In "Italia" vi sono alcune stazioni di rifornimento che praticano lo sconto "fai da te" di lire 40 al litro e in alcuni giorni della settimana, addirittura 100 lire. Noi non siamo italiani? Oppure siamo i più ... "piccioni" della nazione?

Cordiali saluti

UGO SASSI

All'Università del Tempo Libero

Incontri "Parliamo dell'Elba . . . e andiamo a conoscerla"

Proseguono nella Saletta del Libraio e nella sede in Salita Napoleone gli incontri e i corsi organizzati dall'Università del Tempo Libero che annuncia una iniziativa: Incontri: "Parliamo dell'Elba . . . e andiamo a conoscerla". Il percorso prenderà l'avvio dalla preistoria con cenni sui reperti e sui luoghi di ritrovamento e si concluderà con il periodo compreso tra le due guerre. Gli incontri, a cadenza quindicinale, di due ore ciascuno, inizieranno nel mese di gennaio e si concluderanno nel mese di maggio (si prevedono dieci incontri per un totale di 20 ore). Negli incontri si approfondirà la conoscenza della storia e della cultura del territorio attraverso immagini, documenti e testimonianze raccolte e rielaborate in modo organico. Particolare attenzione verrà rivolta poi al periodo mediceo rinascimentale, al periodo napoleonico ed a quello industriale di cui rimangono numerose testimonianze. Gli incontri prevedono l'utilizzo di un computer connesso ad un videoproiettore, per cui la sede ottimale potrebbe essere il Centro Giovani o, in alternativa, l'I.T.C.G. "Cerboni" che dispongono dell'attrezzatura richiesta. Nel periodo marzo-giugno verranno organizzate, con cadenza mensile e domenicale, visite in zone di particolare interesse con lo scopo di integrare e completare la conoscenza avviata con l'analisi dei documenti.

Andar per funghi

E' questo il titolo dell'ultimo libro del Generale Silvano Landi, direttore della Scuola del Corpo Forestale dello Stato e del suo coautore Amleto Cherubini, micologo di fama, presentato il 7 nov. u.s. presso la Biblioteca comunale di Rieti. Il volume consta di 360 pagine con 140 fotografie a colori di tutti i funghi e comprende anche una parte dedicata alla normativa nazionale, regionale e provinciale.

La presentazione è stata curata dalla dott. Luciana Pileri e dal dott. Ivano Pompei, Presidente della Comunità Montana della Valle del Velino. E' questa l'ultima opera del gen. Landi nativo di Sant'Ilario, che ha al suo attivo circa 80 pubblicazioni sulla legislazione forestale, incendi boschivi, botanica e protezione ambientale.

Il volume edito da Cierre-Roma, che si spre con una bella presentazione del Ministro delle politiche Agricole e Forestali Paolo De Castro, sarà presto disponibile presso le librerie elbane.

Un nuovo libro di poesie di Lala

E' uscito in questi giorni un nuovo libro di poesie di Maria Antonietta Lala dal titolo "Elba, dolce Elba ! . . . (giardino d'Italia)".

Fa parte della Nuova Collana letteraria nella cultura europea Domus Calliope. Poeti italiani, editore Gabrielli di Roma. Il libro che Maria Antonietta Lala dedica al suo nonno Vincenzo contiene la seguente premessa: La poesia è "la chiave musicale": dell'anima, l' "espressione del cuore e della mente, il modo gentile di rendere omaggio a tutto ciò ed a tutti coloro che si amano, ma, innanzi tutto, lo strumento per cantare di Dio e di tutte le bellezze del Creato.

Quanto è espresso nella premessa, traspare, e in maniera luminosa, nelle pregevoli poesie contenute nel libro.

Comunicato stampa della Banca dell'Elba

Bando per l'assunzione di nuovi collaboratori

Proseguendo sulla linea già indicata al momento della fondazione della Banca dell'Elba, si conferma il desiderio, e lo scopo, di essere utili all'isola tutta, riversando sul territorio i benefici che la banca può nel tempo acquistare. Cosa di più bello e gratificante se non l'offerta di nuove occasioni di lavoro, riservate a chi, durante l'impegno scolastico e universitario, ha già saputo dimostrare le proprie capacità.

Il bando che presentiamo ai giovani diplomati o laureati elbani ha lo scopo di creare e predisporre la selezione dei migliori studenti che abbiano già terminato il loro corso di studio. Il punteggio ottenuto deve essere, come minimo, di 70/100 per i diplomati e di 100/110 per i laureati. Selezione dura? No, premio a chi si è già impegnato con serietà e determinazione.

L'avviamento al lavoro avverrà a breve, con aspetti contrattuali diversi e differenziati.

Nuove prospettive di lavoro quindi per i giovani elbani che abbiano conseguito una brillante votazione agli esami di scuola media superiore o laurea in scienze bancarie, economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche od equipollenti.

Per maggiori informazioni rivolgersi alle sedi della Banca a Portoferraio e Capoliveri.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n.103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Taccuino del cronista

Gli amici Pietro Bartolini e Francesca Mazzei, il 20 novembre, attorniati affettuosamente dai figli, nipoti e parenti, hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio.
Ai coniugi Bartolini, le nostre più cordiali felicitazioni, con gli auguri di un sereno proseguimento.

Gian Lorenzo Anselmi, presidente del circolo di Legambiente dell'Arcipelago Toscano è stato chiamato a far parte del direttivo regionale. Lo ha deciso il congresso regionale dell'associazione ambientalista che si è tenuto a Firenze il 21 novembre. Anselmi sostituisce Umberto Mazzantini che 5 anni fa fu il primo elbano a far parte del direttivo regionale. Mazzantini membro del direttivo del Parco nazionale dell'Arcipelago è uno dei 29 delegati che il congresso regionale ha eletto per rappresentare la Toscana al congresso nazionale di Legambiente che si terrà a Firenze dal 17 al 19 dicembre.

All'Elba, le opere di edilizia scolastica finanziate per la prima annualità del II° Piano triennale della Regione per la ripartizione dei trenta miliardi dei fondi statali toccati alla Toscana, sono le seguenti: Materna di S. Piero L. 44 milioni, Materna di Procchio 44 milioni, Elementare-Media Cerboni di Porto Azzurro 44 milioni, Media Marchesi di Rio Marina 18 milioni, Materna di Cavo 12 milioni, Ipsia Brignetti di Portoferraio 150 milioni, Liceo di Portoferraio 392 milioni e 937 mila lire.

La Sezione WWF dell'Arcipelago Toscano sta progettando l'organizzazione di un corso per la formazione di Guardie Ambientali Volontarie (GAV) che prevede la frequenza di 120 ore di lezione su argomenti di ecologia generale e un esame finale per conseguire la nomina a GAV, la quale darà diritto a collaborare a titolo gratuito con gli enti istituzionali in tutte le attività inerenti all'ambiente.
Per informazioni rivolgersi a Lorena Nannini (tel. 915263) oppure ad Alessandro Sale (tel. 914092).

Presso lo studio del Rag. Maurizio Poli in Portoferraio (LI) - via Carpani 8 - tel. 0565 916523 - fax 0565 930310 - la Cronos Lavoro S.p.A., società toscana di mediazione tra domanda ed offerta di lavoro ai sensi del D. Lgs 23/12/97 n° 469, ha aperto un apposito sportello.
Lo studio provvederà alla selezione del personale e all'avviamento al lavoro dei dipendenti su tutto il territorio dell'Isola d'Elba secondo le qualifiche richieste dalle Aziende.
Per i chiarimenti e per ogni eventuale necessità, lo sportello rimane aperto tutti i giorni dal lunedi al venerdi dalle ore 10.00' alle ore 12,30'.

L'associazione "I ragazzi del canile" informa che presto sarà disponibile il calendario 2000 con le immagini dei cagnolini abbandonati e accuditi nella struttura degli ex macelli. Le offerte serviranno a comprare il cibo per i cani.

L'associazione culturale "L'isola del Tesoro" comunica che la ludoteca "Un, due, tre . . . Stella" sarà aperta anche al mattino, dalle 8,30 alle 12,30 per i bambini dai 12 ai 36 mesi. Il sabato il servizio sarà fornito su richiesta. La ludoteca è aperta già da un mese tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 per i bambini dai tre anni. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0348-3039380.

La Federazione pensionati Cisl ha aperto uno sportello per le pratiche Inps (modello Red). La Caaf-Cisl è a disposizione gratuitamente per la compilazione e l'invio delle pratiche. Per maggiori chiarimenti rivolgersi a Portoferraio, patronato Inas, via delle Galeazze, a Porto Azzurro a Giulio Tagliaferro o al responsabile Inas, tutti i giovedi dalle 8,30 alle 10,30 presso il Comune, a Rio Marina alla Fnp-Cisl via Principe Amedeo, a Capoliveri tutti i mercoledi (9,30-12) sede Caritas, via Roma, a Marciana Marina , responsabile Inas tutti i martedi (8,30-10,30) presso il Comune, a Campo nell'Elba, patronato Inas tutti i martedi (dalle 11 alle 13) in via Bologna.

Sono ancora aperte le iscrizioni al gruppo trekkers di Elbaviva. Per informazioni telefonare ai numeri 0565-918731 (Tiziana), 0565-907760 (Nello), 0565-918228 (Silvia). Le attività sono diversificate in base all'età. Il gruppo trekkers organizza camminate sui sentieri per conoscere l'Elba, la sua natura, vengono organizzati anche campeggi sull'isola, ma non solo.

I negozi di vendita al dettaglio e i pubblici esercizi di Portoferraio potranno derogare dall'obbligo di chiusura fino al 6 gennaio del 2000. Lo ha stabilito un'ordinanza del sindaco, Giovanni Ageno, anche alla luce delle richieste presentate dalle associazioni di categoria, Confcommercio e Confesercenti.

Il 22 c.m. è deceduto improvvisamente all'età di 64 anni Vincenzo Gasparri, rappresentante di commercio molto noto in tutta l'isola. Era persona che godeva di viva stima anche per la cordialità del carattere. Ai funerali che si sono svolti partendo dalla Sala del Regno dei Testimoni di Geova in Val di Denari, grande è stata la partecipazione di amici e conoscenti. Ai familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

Il 26 c.m. è deceduta all'età di 85 anni Orlinda Salvi nei Di Sacco. La scomparsa ha destato vivo compianto nelle persone che la conoscevano e apprezzavano le sue belle doti di animo. Al marito, l'amico Elios, ai figli Lorenzo, Mirella e Simonetta e agli altri familiari il nostro più sentito cordoglio.

Lasciando un buon ricordo di sè è deceduta nei giorni scorsi Cesira Braschi nei Bonelli di anni 87. Al marito, l'amico Rolando, al figlio Stefano e agli altri familiari, le nostre sentite condoglianze.

ceramiche
pastorelli
Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,
Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

Eccellenza

21/11 Isola d'Elba - Barbierino 1 - 1
28/11 Ponsacco - Isola d'Elba 0 - 0

Classifica
Barbierino (25) Larcianese (22) Cappiano (21) F.Marmi (18) Cascina (17) Forcoli (16) Cecina (16) B.Buggiano (12) Picchi (11) Montecalvoli (11) Montecatini (10) Porcari (10) Ponsacco (10) Pontremoli (9) Certaldo (8) **I. d'Elba** (5).

1.a categoria

21/11 Saline - Audace 1- 2
28/11 Audace - Follonica 2 - 1

Classifica
Calcinaia (26) **Audace (23)** Serrazzano (20) Follonica (17) Donoratico (17) Piombino (17) Guasticce (15) Capannoli (13) Castiglioncello (10) Pecciolese (10) Lajatico (9) Riotorto (8) Gambassi (8) Saline (8) Pro Livorno (7) Sorgenti Corea (4).

2.a categoria

21/11 Campese - Cantiere LO 1 - 1
Rio Marina Gavorrano 0 - 2
28/10 Gabbro - Campese 4 - 1
Ribolla - Rio Marina 2 - 0

Classifica
Gavorrano (23) Campiglia (23) Cantiere LO (22) Vada (21) Bibbona (16) Montieri (16) Ribolla (14) Gabbro (14) Suvereto (14) **Campese (11)** Palazzi (10) Tirrena C (10) Sauro (6) **Rio Marina (7)** Salivoli (7) Scarlino (7).

Prossimo turno

Isola d'Elba - Montecatini
Pecciolese - Audace
Rio Marina - Cantiere LO
Campese - Vada

Il punto sul campionato

I pareggi delle ultime due partite, il primo in casa con il Barberino che è primo in classifica e l'altro sul non facile campo di Ponsacco rappresentano segnali positivi per l'Isola d'Elba che lotta per levarsi da fanalino di cosa.
Continua il momento magico dell'Audace che vincendo col Follonica, è alla settima vittoria consecutiva. Ha piegato la resistenza dell'ottimo Follonica al novantesimo minuto, ma proprio il goal dell'ultimo momento, ha dimostrato la determinazione dei giocatori audaciani nel lottare alla ricerca della vittoria.
Il Rio Marina e la Campese attraversano un momento difficile ma confidiamo in un prossimo riscatto.

Elba Volley

Seconda metà di novembre non fortunata per le squadre maggiori dell'Elba Volley. Tre le partite disputate sia dalla formazione femminile sia da quella maschile e per entrambe una vittoria e due sconfitte. Le ragazze superano agevolmente il Volley Forever 2000 di Grosseto, ma si devono arrendere prima in trasferta contro l'Arena del Popolo di Vada e poi in casa contro il Gorarella Volley di Grosseto. E proprio per queste due ultima gare si può parlare di sfortuna in quanto le elbane, dopo aver conquistato il primo set, solo per un soffio non hanno raggiunto almeno il tie-break che avrebbe consentito loro di conquistare un punto nella peggiore delle ipotesi. Comunque le ragazze hanno dimostrato, con due delle squadre più quotate del campionato, di essere pienamente competitive, di avere un attacco di prim'ordine e ampi margini di miglioramento.
Anche i ragazzi hanno ottenuto un risultato positivo nella partita esterna contro l'Invicta Volleyball di Grosseto e poi due nette sconfitte, una in casa contro il Migliarino Volley e l'altra in trasferta contro la Pallavolo Rosignano. Mentre contro la squadra pisana, che guida la classifica a punteggio pieno, forse ci sarebbe stato poco da fare anche se i ragazzi di Arguti avessero giocato meglio delle loro possibilità, contro il Rosignano se fossero stati più concentrati e non si fossero fatti condizionare da un inspiegabile nervosismo, avrebbero sicuramente dato maggiore filo da torcere agli avversari che non sono apparsi superiori in nessun fondamentale, hanno solo dimostrato maggiore esperienza e soprattutto calma e lucidità. Naturalmente c'é ancora tempo per rimediare, ma certo l'allenatore dovrà trovare il modo giusto per ridare serenità alla squadra. Note del tutto positive, invece, vengono dalle giovani atlete dell'Under - 16 che, dopo una settimana di sosta dopo la fine del girone d'andata, hanno cominciato nel migliore dei modi quello di ritorno superando nettamente le pari età del SS Volley Livorno dal quale erano state superate, se pure al tie-break, nella prima partita del campionato.

Risultati
Serie D maschile: Invicta Volley Grosseto - Moby Lines Elba Volley 1 - 3
(26-28 25-22 25-27 15-25)
Moby LInes Elba Volley - Migliarino Volley 0 - 3
(19-25 23-25 20-25)
Pallavolo Rosignano - Moby Lines Elba Volley 3 - 0
((25-17 25-16 26-18)

Serie D femminile: Moby Lines Elba Volley - Volley Forever Grosseto 3 - 0
(25-10 25-17 25-10)
Arena del Popolo Vada - Moby Lines Elba Volley 3 - 1
(25-27 25-12 26-24 25-19)
Moby Lines Elba Volley - Gorarella Volley Grosseto 1 - 3
(25-23 23-25 24-26 24-26)

Campionato Under - 16 femminile: Elba Volley - SS Volley Livorno 3 - 0
(25-19 25-20 25-23)

F.S.

Punto Basket

La nuova era per l'Elba basket per ora non matura. Almeno nei risultati, gli Juniores guidati da Andrea Miliani, proseguono nel difficile cammino in campionato, alla ricerca della migliore condizione e della giusta concentrazione da mettere in campo.
Eppure l'organico a disposizione può far molto meglio di quanto mostra attualmente e quindi è probabile che nel tempo le cose vadano a migliorare. Intanto dopo la sconfitta di Cecina c'é da registrare un altro stop casalingo per 78 a 57 in favore del Rosignano, che al palasport comunale Cecchini ha portato in casa l'intera posta.
Solito primo tempo piuttosto equilibrato ma è nella ripresa che nascono le note dolenti. Si può azzardare l'ipotesi che al team elbano stia venendo il complesso della seconda frazione di gioco ed infatti, ancora una volta, la determinazione è venuta meno progressivamente con il passare dei minuti, sono saliti errori e il nervosismo fino ad accumulare molti falli. Il tabellone quindi ha segnato così un vantaggio crescente per gli ospiti fino alla sirena finale. Buone le prove di Gentini (21), Vukovic e Lupi ed altri, ma è l'aspetto della tenuta l'obiettivo da raggiungere e speriamo sia dietro l'angolo il momento di svolta. Intanto anche i propaganda, con alle spalle il coach Damiano Damiani, si stanno impegnando in un torneo a 5 squadre in vista del campionato che inizierà a gennaio e i vari Ferrante, Parolini, Presti e via dicendo stanno facendo esperienze positive al di là dei risultati agonistici ottenuti.

G.B.

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

Tra fiaba e realtà

C'era una volta un'isola ....

Ylenia, quella sera non riusciva ad addormentarsi, le mancava la fiaba che il nonno era solito raccontarle; con la testa metà nascosta tra le coperte, con quei furbi occhietti fra i biondi capelli esclamò: "Nonno, un giorno mi hai parlato di un'isola meravigliosa la cui storia si perdeva nei tempi!" "Si", le rispose il nonno e stringendole la mano iniziò il suo racconto.
"Si narrava, tanto tempo fa, che venendo dal mare si potevano osservare le alture e il verde di questo grande scoglio, sui monti più alti nidificavano i falchi e dove più regnava il silenzio perfino le grosse aquile; i segni della sua secolare storia si potevano scorgere da ogni parte. Nell'interno dell'isola sorgevano antichi castelli e suggestivi santuari, l'acqua incontaminata sgorgava da un'infinità di sorgenti, le sue insenature naturali, le spiagge, i suoi ridossi erano rifugi per i marinai che improvvisamente si trovavano nel mezzo della tempesta. La gente che l'abitava era forte e laboriosa, vivevano soltanto del ricavato della terra, dalle pianure ai monti coltivavano la vite, il cui frutto si tramutava in vino, rigogliosi erano i campi di grano, ai pascoli avevano asinelli, caprette, pecore, altrettante erano le mucche, il cui latte nutriva i bambini di tutta l'isola; in primavera fiorivano il melo, il melograno, il susino, l'albicocco, il mandorlo, il ciliegio, il pesco e nelle verdi alture i secolari castagni.
Il mare che bagnava le sue coste era pieno di svariate specie di pesci, abbondantissima era la pesca, la vegetazione; i suoi boschi, facevano sì che durante le stagioni migratorie migliaia di uccelli planassero per riposarsi su quell'isola generosa.
Anche a quei tempi, si narrava che gli abitanti dell'isola si preparassero al Natale, le loro case, le cantine di campagna, ormai erano piene di provviste, le botti erano piene di vino, la farina gialla era nelle tine di legno, quella di grano dentro la madia, i recipienti erano colmi d'olio prodotto dagli oliveti.
La vigilia che precedeva la notte di Natale, i fanciulli lavoravano per allestire il presepe, con l'argilla dei ruscelli creavano le statuette dei pastori, negli ampi camini i grossi ceppi di legno riscaldavano le case, i dolci ed i panforti di mandorle e miele fatti in casa, allietavano la serata più attesa dell'anno".
Ylenia, intanto, con gli occhi quasi chiusi, stava per addormentarsi, quando domandò al nonno: "Come si chiama e dove si trova questo grande scoglio? Anche a me piacerebbe andarci!"
Il nonno guardandola con infinita dolcezza le rispose: "E' la fiaba della tua terra, dove tu sei nata, l'isola d'Elba."

GIANCARLO ALBINI

"Lo Scoglio"

E' in edicola il n° 56 della rivista "Lo Scoglio". Questo il sommario: Come cambia la promozione turistica di U. Gentini; Elba io mi fermo qui di D. Protti; Un miracolo di ferro elbano di J. Vella; Pronto, contessa Walewska (un'intervista per caso) di E. Biagi; La gallina di Montegrosso di P.Pietri; Il tempo del ticket di E. Borzacchini; Nacque con Napoleone il caos in Medio Oriente di R.A. Segre; Capolavori nel cestino di F. Chiocci; L'Elba doveva essere teatro di una strage di E. Lombardi; Memoria e poesia di N. Pucci; Un antico e prezioso erbarium all'Elba di A. Gasparri; L'ultima intervista inedita con un tiranno di C. Standish; La crisi italiana di fine secolo (1898-1899) vista dal Corriere della Sera; La vera crenia di F. Colella; I somari di Rio di P. Simoni; La storia del giubileo di A. Cattabiani; I retaggi dei marinesi in un mosaico di sassi di M. Murzi; Il numero perfetto! di M. Bitossi; Una favola di E.L. Di Paco; Per ricordare i vecchi tempi di E. Benassi; Lettere in redazione: Dal Sud America di E. Mannucci, Olimpia degli Anziani ferraiesi, Dei collegamenti marittimi (lettera firmata), La gioia di ricevere lo Scoglio di A. Mauri, Obbrobri edilizi di G. Lupi. In Libreria: - Lettere di Napoleone dall'Elba di A. Taddei - L'ultima Guida storica di Portoferraio di P. Cucca - Fortunato Colella e la melodia di Pietri di P. Cucca.
La Filodrammatica dei giovani in scena; Ricordi di viaggi di G. Retali; Maledetti elbani.
Inserto: Festa dell'uva a Capoliveri
In copertina: Fase decisiva della battaglia di Aboukir (1798). La flotta inglese sorprende le navi francesi alla fonda.
In ultima di copertina: La sala egizia nella villa napoleonica di San Martino.

OFFICINA RIVENDITORE AUTORIZZATO PEUGEOT
IVECO OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
ELETTRAUTO - GOMMISTA - CARROZZERIA
PARRINI MARCELLO
LOC. ANTICHE SALINE - S. PIETRO
57037 PORTOFERRAIO - TEL. E FAX 0565/915.516 (LI)

Ufficio turistico **Napoleonelba**
Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche
Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784

Più' Viaggi FIDES
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
☎ 0565.930980 - Fax 0565.930981
BIGLIETTERIA AEREA VIAGGI IN TUTTO IL MONDO
THAILANDIA Volo Alitalia + 3 notti Estendibile L. 1.099.000
MAR ROSSO 7 Notti Hotel 4 Stelle mezza pensione L. 680.000
CAPODANNO 2000 A PARIGI da L. 580.0000
ALTRE OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Agenzia Immobiliare
La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711,718
FIAIP
Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi,t errazzo di c/a 36 mq., arredato.
Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.
Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auro, distanza mare circa 2 Km.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi appartamenti mono,bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.
Porto Azzurro (187) Bilocale nel centro del paese - piano terreno con giardinetto mq.65 circa - arredato.
Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Villetta a schiera di c.a. 110 mq. composta da due camere, soggiorno, cucina abitabile, 2 servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

ELBA ORARI 1999
MOBY Lines
SOLO L. 34.000
1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBI PEX per residenti
IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
DAL LUNEDI AL VENERDI
06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.15 - 15.10 - 17.20 - 18.50 - 21.40
SABATO - 06.10 - 10.00 - 11.40 - 13.10 - 15.00 - 18.50 - 21.40
DOMENICA E FESTIVI 10.00 - 11.40 - 17.10 - 18.50 - 21.40
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
DAL LUNEDI AL VENERDI
08.15 - 10.10 - 11.40 - 13.20 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15
SABATO 08.15 - 10.15 - 11.40 - 13.20 - 16.40 - 19.00
DOMENICA E F. 08.15 - 10.10 - 15.10 - 16.40 - 19.00 - 20.15
Portoferraio - Viale Ninci 4 Tel. 0565.918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 31 dicembre
Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 09.00 - 10.45 - 11.55
13.45 - 15.30 - 17.10* - 20.45
* Il sabato e a domenica partenza da Portoferraio alle ore 17.00
Linea Piombino - Portoferraio
06.50 - 10.30 - 12.13 - 13.30
15.30 - 17.45 - 19.20 - 22.10

Linea Piombino - Porto Azzurro 08.35 - 13.55* - 17.55
Piombino - Rio Marina 08.35 - 13.55* - 17.55
Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.40
Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.20
* tutti i giorni escluso martedi

ALISCAFO
Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 16.30
Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 16.05
Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.45
Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 16.50